



SAN GIORGIO SEIGEN S.p.A.

Bilancio di **Sostenibilità**

2025

Primo Bilancio di Sostenibilità volontario — Standard VSME (EFRAG)

Esercizio 1 gennaio 2025 – 31 dicembre 2025



Il nostro impegno per la sostenibilità

San Giorgio Seigen presenta il proprio primo Bilancio di Sostenibilità, redatto su base volontaria secondo lo standard VSME pubblicato dall'EFRAG.

Pur non rientrando nell'ambito di applicazione obbligatoria della CSRD, abbiamo scelto di avviare un percorso di rendicontazione strutturato con l'obiettivo di:

- misurare in modo sistematico gli impatti ambientali, sociali e di governance della nostra attività;
- comunicare con trasparenza agli stakeholder le politiche, le iniziative e i progressi sui temi ESG;
- stabilire una baseline misurabile a supporto degli obiettivi di riduzione e miglioramento futuri;
- rafforzare il posizionamento dell'azienda in un contesto industriale in cui la sostenibilità è sempre più un requisito della catena di fornitura.

Questo documento rappresenta il punto di partenza di un percorso pluriennale: i dati del 2025 costituiranno la base di riferimento rispetto a cui misureremo i progressi negli esercizi futuri.



Struttura del documento

01	Nota metodologica	p. 4
02	Highlights 2025	p. 5
03	B1 — Profilo aziendale e storia	p. 6–7
04	B2 — Pratiche, politiche e iniziative ESG	p. 8–9
05	B2 — Materialità e misurazione degli impatti	p. 10–12
06	Metriche ambientali (B3–B7)	p. 13–21
07	Metriche sociali (B8–B10)	p. 22–26
08	Metriche di governance (B11)	p. 27–28
09	Obiettivi e impegni futuri	p. 29

Standard di rendicontazione e perimetro

Standard di riferimento

Il presente bilancio di sostenibilità di SAN GIORGIO SEIGEN S.p.A. è redatto in conformità al **Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)**, pubblicato dall'EFRAG nel dicembre 2024. Lo Standard, rivolto a micro-imprese e PMI non soggette alla CSRD, risulta coerente con il set ESRS previsto per le grandi imprese.

Modulo adottato

La Società ha adottato il **Modulo Base** del VSME, fornendo le informazioni richieste per le metriche ambientali (B3–B7), sociali (B8–B10) e di governance (B11).

Perimetro e periodo

Esercizio 1 gennaio 2025 – 31 dicembre 2025. Il perimetro coincide con la sede legale e operativa di Genova, Corso F.M. Perrone 59r.

Obiettivi della rendicontazione

Misurare gli impatti ESG della propria attività

Comunicare agli stakeholder come i temi ESG influenzano la performance

Informare su politiche e iniziative per un'economia più sostenibile e inclusiva

Analizzare la percezione degli stakeholder sugli impegni già intrapresi

I numeri chiave dell'anno

79

Dipendenti (FTE)

di cui 78 a tempo indeterminato

0

**Decessi da infortuni e
malattie professionali**

745

tCO₂e

emissioni totali Scope 1 + Scope 2

450

kWp

impianto fotovoltaico installato nel
2025 ed entrato in funzione nel 2026

98,5 %

rifiuti riciclati

sul totale dei rifiuti prodotti

375

ore formazione

di cui 300 in materia di sicurezza

100 %

copertura CCNL

retribuzioni superiori al minimo
contrattuale

1%

Divario retribuzione lorda

sostanziale parità retributiva di
genere a parità di tempo lavorato

Identità e dati societari

Ragione sociale	SAN GIORGIO SEIGEN S.p.A.
Sito web	www.sg-seigen.com
Sede legale e operativa	Corso F.M. Perrone 59r — 16152 Genova (GE)
Classificazione NACE	25.53
Totale Attivo Patrimoniale	€ 36.979.639
Totale Fatturato	€ 40.684.004
Dipendenti (FTE 31/12/25)	79
Superficie complessiva	oltre 38.000 m ² (di cui 21.000 m ² coperti)

GEOLOCALIZZAZIONE

Sede operativa

Corso F.M. Perrone 59
16152 Genova (GE)

Longitudine **8,8785**
Latitudine **44,4188**

Sede unica

Storia e capacità produttiva

Storia

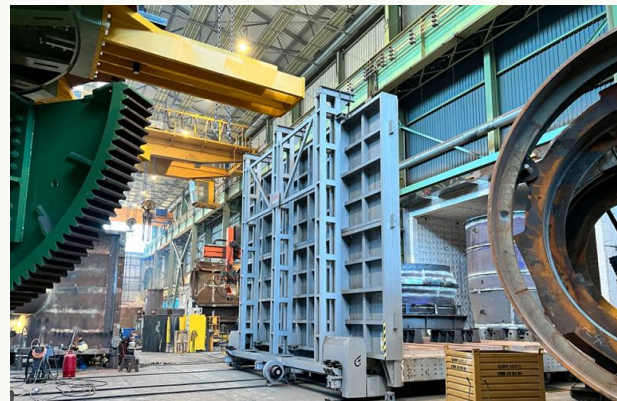
San Giorgio Seigen opera nel settore industriale medio-pesante. Fondata nel 1986, trae le proprie origini dalla società nata nel 1949 con il contributo di Mario Grimaudo alla ricostruzione industriale italiana del dopoguerra. Il core business è la produzione di attrezzature e componenti di medie e grandi dimensioni per la generazione di energia. Attiva in particolare nella produzione di componenti per turbogas, turbine a vapore, generatori e macchine idroelettriche da più di venti anni, ha recentemente completato un percorso di qualifica nel settore di componenti per l'industria nucleare con la produzione di grandi componenti per centrali nucleari di ultima generazione con potenze superiori a 1.6 GW.

Capacità produttiva

22 carriponte con capacità e altezze di sollevamento fra 9 e 23 m, per pezzi singoli fino a 180 t.

Ultimi investimenti significativi:

- robot di saldatura narrow-gap a torcia singola e tandem;
- pantografo laser da 30 kW;
- forno di trattamento termico (installato 2023) con bocca utile 8 × 5 m e lunghezza 13 m, temperatura di regime fino a 1.000 °C;
- impianto fotovoltaico da 450 kWp.



Iniziative verso un'economia più sostenibile

SAN GIORGIO SEIGEN integra la sostenibilità nella gestione d'impresa attraverso iniziative concrete riconducibili ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite.

03

Good Health and Well-being

Sistema di gestione integrato certificato EN ISO 45001 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel 2025 erogate in media 375 ore di formazione, di cui 300 dedicate alla sicurezza.

07

Affordable and Clean Energy

Impianto fotovoltaico da 450 kWp installato nel 2025 (copertura stimata ~¼ del fabbisogno) ed entrato in funzione nel 2026.

Sostituzione del combustore del reparto verniciatura.

Forno trattamento termico (2023) predisposto per combustione ad idrogeno.

08

Decent Work and Economic Growth

Politiche di flessibilità oraria su richiesta del lavoratore, compatibilmente con le esigenze produttive.

Accordo di secondo livello stipulato con la RSU.

16

Peace, Justice and Strong Institutions

Dal 2013 adozione del Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 (rev. 5 del 15/12/2023).

Canale Whistleblowing attivo dal 14/12/2023.

Impegno sociale e certificazioni

01 No Poverty — Impegno sociale

La Società sostiene attivamente il territorio tramite contributi diretti a:

- **Gaslininsieme (Ospedale Gaslini)** — in qualità di socio sostenitore
- **Fondazione Ansaldo** — in qualità di socio sostenitore
- **Fondazione Gigi Ghirotti**



Certificazioni e attestazioni

ISO 14001:2015

Scadenza

Ambiente

17/03/2028

ISO 45001:2018

Scadenza

Salute & Sicurezza

17/03/2028

ISO 9001:2015

Scadenza

Qualità

17/03/2028

ISO 3834-2:2021

Scadenza

Qualificazione saldatura

18/03/2028

Temi ESG — analisi di rilevanza

L'analisi di materialità individua i temi ESG con impatti rilevanti per le attività della Società. Nove temi risultano materiali, due non materiali.

TEM I MATERIALI 9		NON MATERIALI 2	
● Cambiamento climatico	Environment	• Biodiversità ed ecosistemi	
● Inquinamento aria, acqua, suolo	Environment	<i>Sede operativa non ubicata in o presso aree sensibili per la biodiversità.</i>	
● Risorse idriche	Environment		
● Economia circolare	Environment	• Economia circolare (limitatamente ad alcuni aspetti)	
● Forza lavoro propria	Social	<i>98% dei rifiuti non pericolosi; 98,5% del totale destinato a riciclo/riutilizzo.</i>	
● Lavoratori nella catena del valore	Social		
● Comunità interessate	Social		
● Consumatori e utenti finali	Social		
● Condotta aziendale	Governance		

Obiettivi per temi materiali — ambiente e persone

E	Cambiamento climatico	Impatto: Emissioni da impianti termici, pantografo, mezzi e macchine operatrici. Obiettivo: Baseline 745 tCO₂e. Target -5% entro fine 2026 (a parità di lavoro sviluppato) . Leve: elettricità 100% rinnovabile (impatto fino al 34%), sostituzione riscaldamento a gas, veicoli ibridi e sperimentazione HVO sui diesel omologati.
E	Inquinamento aria, acqua, suolo	Impatto: Attività di sede e impiego di sostanze pericolose nei processi. Obiettivo: Mantenimento e aggiornamento del sistema di gestione integrato certificato UNI EN ISO 14001 e 45001 per la prevenzione dell'inquinamento.
E	Risorse idriche	Impatto: Consumi idrici della sede operativa (utenza dedicata). Obiettivo: Monitoraggio costante dei consumi e verifica tempestiva di anomalie.
E	Economia circolare	Impatto: 98% dei rifiuti prodotti è non pericoloso; 98,5% è destinato a riutilizzo/riciclo. Obiettivo: Mantenimento degli elevati tassi di riciclo. La quasi totalità degli scarti metallici ferrosi (83% dei rifiuti) è venduta ad operatori specializzati per la rifusione in acciaieria.
S	Forza lavoro propria	Impatto: 79 addetti fra impiegati e operai al 31/12/2025. Obiettivo: Mantenimento del sistema di gestione ISO 45001. Conferma delle politiche di flessibilità oraria. Progressiva adozione di un piano welfare. Riconoscimento della 14ª mensilità oltre CCNL e accordo di secondo livello con la RSU.

Obiettivi per temi materiali — stakeholder e governance

S	Lavoratori nella catena del valore	Impatto: Fornitori e subappaltatori qualificati operanti nei processi della Società. Obiettivo: Estensione progressiva dei requisiti ESG ai fornitori critici. Verifica di conformità attraverso il sistema di qualifica.
S	Comunità interessate	Impatto: Impresa attiva dal 1986, radicata nel tessuto industriale genovese. Obiettivo: Restituzione di valore al territorio tramite il mantenimento del sostegno alle associazioni no-profit (Gaslininsieme, Fondazione Ansaldo e Fondazione Gigi Ghirotti).
S	Consumatori e utenti finali	Impatto: Produzione di manufatti di carpenteria saldata per il settore metalmeccanico e della generazione di energia. Obiettivo: Mantenimento del sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001 con procedure di verifica della soddisfazione cliente e gestione dei reclami. Aggiornamento del sito web aziendale per comunicare in modo trasparente le attività rese.
G	Condotta aziendale	Impatto: Impresa attiva nel settore metalmeccanico per la produzione di manufatti di carpenteria saldata. Obiettivo: Mantenimento e aggiornamento del Codice Etico, del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e del canale Whistleblowing. Formazione continua dei dipendenti sui temi di legalità e compliance.

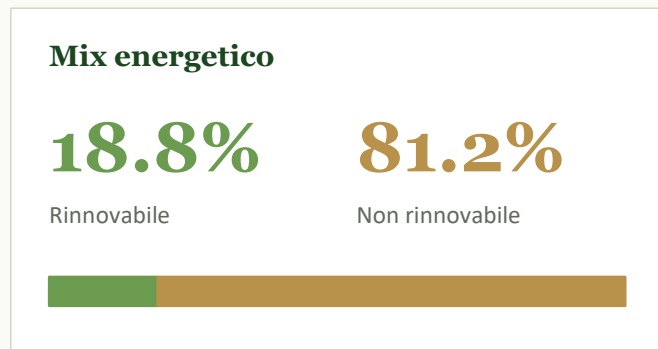
P A R T E I

Environment

Metriche ambientali · B3 – B7

Energia, emissioni di gas serra, inquinamento, biodiversità, risorse idriche, uso delle risorse ed economia circolare

Consumi energetici 2025



Fonte	Rinnovabile (MWh)	Non rinnov. (MWh)	Totale 2025 (MWh)
Elettricità (bollette)	781,26	878,53	1.659,79
Combustibili	0	2.488,19	2.488,19
Totale	781,26	3.366,72	4.147,98

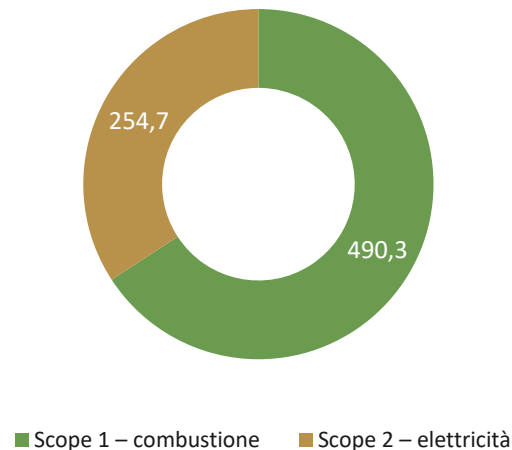
Fonte: bollette dei fornitori di energia. Il mix rinnovabile/non rinnovabile dell'elettricità è quello dichiarato dai fornitori stessi.

Inventario GHG Scope 1 e Scope 2

L'inventario delle emissioni è redatto secondo il GHG Protocol Standard. Sono misurati gli Scope 1 (emissioni dirette da combustione stazionaria e mobile) e Scope 2 (emissioni indirette da energia elettrica acquistata). Unità di misura: tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e).



Ripartizione emissioni per Scope (tCO₂e)



Baseline 2025 e traiettoria di riduzione

OBIETTIVO BREVE PERIODO

-5%

entro fine 2026 (a parità di lavoro sviluppato)

Riduzione delle emissioni totali rispetto alla baseline 2025 (745 tCO₂e)

Intensità carbonica

18,31 tCO₂e / M€

Emissioni totali per milione di euro di fatturato 2025. Il valore sarà monitorato nei prossimi esercizi come indicatore di intensità.

Leve di riduzione

01 Elettricità 100% rinnovabile

Conversione progressiva delle forniture elettriche. Impatto potenziale: ~34% delle emissioni totali.

02 Fotovoltaico in esercizio

Impianto da 450 kWp installato nel 2025 ed entrato in funzione nel 2026. Copertura stimata: circa ¼ del fabbisogno elettrico.

03 Riscaldamento elettrico

Sostituzione in prospettiva del sistema di riscaldamento a gas con soluzioni elettriche.

04 Mobility transition

Sostituzione progressiva dei veicoli a benzina con ibridi; sperimentazione HVO su diesel omologati.

Emissioni di inquinanti in atmosfera

Gli inquinanti emessi in atmosfera sono quantificati in coerenza con l'inventario delle emissioni. La voce CO₂e corrisponde alle emissioni Scope 2 da generazione elettrica acquistata; le emissioni Scope 1 (490,30 tCO₂e) sono rendicontate nella sezione B3.

Inquinante	Emissioni (t)	Mezzo rilascio
CO ₂ e (Scope 2, indirette da elettricità)	254,685	aria
CO ₂ e (Scope 1, dirette da combustione)	490,299	aria
NO _x (ossidi di azoto)	0,331	aria
SO _x (ossidi di zolfo)	0,547	aria
CO (monossido di carbonio)	0,577	aria
PM10 (particolato)	0,434	aria
PM2,5 (particolato fine)	0,004	aria
CH ₄ (metano)	0,020	aria
N ₂ O (protossido di azoto)	0,004	aria
NM VOC (composti organici volatili non metanici)	0,006	aria
BC (black carbon)	0,000	aria

Impatto sugli ecosistemi e uso dell'acqua

B5 — BIODIVERSITÀ (E4_5)

Nessun impatto diretto

In relazione all'attività svolta presso la sede legale e operativa di Genova, la Società **non opera all'interno o in prossimità di aree sensibili per la biodiversità** (siti Natura 2000, aree protette, riserve).

Il tema è classificato come non materiale ai fini dello Standard VSME.

B6 — CONSUMI IDRICI (E3_4)

3.617

m³

Prelievo totale 2025

Sede	Prelievo (m ³)	Consumo (m ³)
Genova	3.617	3.617
Totale	3.617	3.617

Monitoraggio costante dei consumi.

Uso delle risorse e gestione dei rifiuti

3.175 t

Rifiuti totali prodotti

anno 2025

98 %

Rifiuti non pericolosi

sul totale

98,5 %

Destinati a riciclo / riutilizzo

sul totale

Gestione dei rifiuti

La quasi totalità dei rifiuti prodotti è destinata al riutilizzo o al riciclo. Gli scarti di lavorazione di materiali ferrosi (codice 17.04.05) rappresentano l'83% del totale dei rifiuti prodotti e sono integralmente conferiti ad operatori specializzati nella raccolta e rivendita alle acciaierie per la rifusione.

I rifiuti pericolosi (circa 2% del totale) sono affidati a fornitori specializzati che ne curano il ritiro e il trattamento. I quantitativi indicati coincidono con quanto sarà dichiarato nel MUD 2025.

Rifiuti non pericolosi — dettaglio per codice CER

CER	Descrizione	Prodotti (kg)	Riciclo (kg)	Smaltim. (kg)
17.04.05	Rifiuti non pericolosi ferro e acciaio	2.625.240	2.625.240	—
12.01.01	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	202.130	202.130	—
12.01.02	Polveri e particolato di materiali ferrosi	92.990	92.990	—
17.04.02	Rifiuti di alluminio	75.420	75.420	—
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	33.730	33.730	—
12.01.13	Rifiuti di saldatura	22.010	22.010	—
15.01.03	Imballaggi in legno	19.800	19.800	—
12.01.04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	13.080	13.080	—
12.01.17	Residui di materiali di sabbiatura	11.810	11.810	—
20.01.01	Rifiuti di carta e cartone da raccolta differenziata	1.300	1.300	—
17.04.11	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10	1.160	1.160	—
12.01.21	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti	1.000	—	1.000
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	540	540	—
17.04.01	Rifiuti metallici da rame, bronzo e ottone	140	140	—
16.02.14	Apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE	130	130	—
08.03.18	Toner e cartucce esauriti	40	40	—

Rifiuti pericolosi — dettaglio per codice CER

CER	Descrizione	Prodotti (kg)	Riciclo (kg)	Smaltim. (kg)
16.03.03	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	33.620	—	33.620
08.01.11	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici	13.970	13.970	—
16.07.08	Rifiuti contenenti olio	6.060	—	6.060
15.02.02	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	4.735	335	4.400
15.01.10	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	3.450	3.450	—
17.06.03	Altri materiali isolanti contenenti sostanze pericolose	2.520	—	2.520
06.13.02	Carbone attivo esaurito	980	980	—
13.02.05	Oli minerali per motori e ingranaggi, non clorurati	600	600	—
15.01.11	Imballaggi metallici contenenti matrici solide pericolose	440	440	—
16.06.01	Batterie al piombo esauste	200	200	—
16.02.13	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	15	15	—

I rifiuti pericolosi sono affidati integralmente a fornitori specializzati per ritiro e trattamento. I quantitativi coincidono con il MUD 2025.

P A R T E I I

Social

Metriche sociali · B8 – B10

Caratteristiche della forza lavoro, salute e sicurezza, retribuzione, contrattazione collettiva e formazione del personale

Caratteristiche generali del personale

79

Dipendenti in organico

al 31/12/2025

78

Tempo indeterminato

98,7% del totale

8

Nuove assunzioni

nel corso del 2025

1,37 %

Tasso di turnover

su organico medio 73

Composizione e rotazione

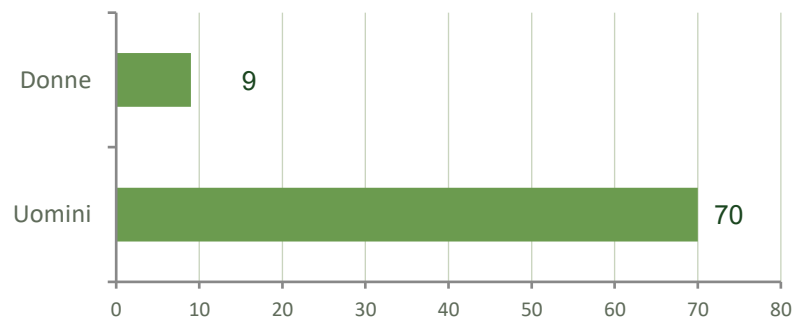
78 dipendenti a tempo indeterminato, **1** a tempo determinato.

8 nuove assunzioni e **1** cessazione nel 2025.

Organico medio annuale: **73** dipendenti.

Tasso di turnover: **1,37%** (cessazioni / organico medio).

Composizione per genere (n. dipendenti)



Performance di sicurezza sul lavoro

DECESSI PER INFORTUNI SUL LAVORO

0

E MALATTIE PROFESSIONALI NEL 2025

Numero infortuni

9

Numero dipendenti

79

Totale ore lavorate
158.000 (ossia 2.000
ore figurative per
ogni dipendente)

Numero medio
infortuni per ogni
200.000 ore lavorate
11

Politica di prevenzione

La Società rendiconta il tasso di infortuni registrabili derivanti dall'esposizione a pericoli sul lavoro. **Nel 2025 non si sono verificati decessi riconducibili ad infortuni o malattie professionali.**

Presidi principali:

- Sistema di gestione integrato certificato EN ISO 45001
- 300 ore di formazione specifica
- Sorveglianza sanitaria periodica
- Valutazione continua dei rischi di processo
- Dotazioni di DPI e formazione sul loro corretto utilizzo

Tutele contrattuali e sviluppo del personale

100 %

copertura CCNL

metalmecchanici

79

dipendenti sopra il minimo

salario > CCNL

375

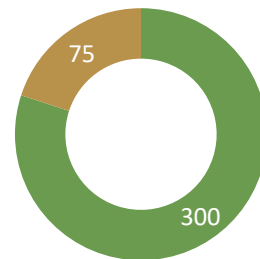
ore di formazione

nel 2025

Tutele e benefit oltre il CCNL

- **Accordo di secondo livello con la RSU**
- **Riconoscimento della 14^a mensilità** (non prevista dal CCNL metalmecchanici)
- **Flessibilità oraria** su richiesta del lavoratore, compatibilmente con la produzione
- **Piano welfare** in progressiva adozione per impiegati e operai
- **Formazione continua:** 300 ore/anno dedicate alla sicurezza, 75 ore/anno ad altri temi

Mix formazione (ore)



■ Sicurezza ■ Altri temi

Analisi del differenziale retributivo

Indicatore	Uomini	Donne	Divario %
Retribuzione lorda annua (€)	47.963,33	39.770,19	17%
Ore medie annuali	1.770,14	1.483,41	16%
Retribuzione lorda oraria (€)	27,10	26,81	1%

Retribuzione oraria

Divario: 1%

Sostanziale parità retributiva a parità di tempo lavorato.

Lettura del dato

La retribuzione lorda oraria evidenzia una **sostanziale parità** fra dipendenti uomini (27,10 €) e donne (26,81 €), con divario pari all'1%. Lo scostamento del 17% sulle retribuzioni lorde annue nominali è riconducibile a fattori strutturali: **(i)** maggior numero medio di ore lavorate dal personale maschile (+16%), con impatto proporzionale sulla retribuzione annua; **(ii)** maggiore incidenza di contratti part-time o a orario ridotto fra il personale femminile.

La Società mantiene il monitoraggio continuo degli indicatori a tutela dell'equità retributiva a parità di ruolo.

P A R T E I I I

Governance

Metriche di governance · B11

Condotta aziendale, integrità, prevenzione della corruzione e strumenti di compliance

Condanne e multe per corruzione e concussione

0

Condanne
nel 2025

0 €

Importo sanzioni
nel 2025

0

**Casi confermati di corruzione
e tangenti**

Il sistema di compliance

Codice Etico

Adottato nel 2013. Definisce le regole di condotta con mercato, PA, partner, fornitori, subappaltatori e dipendenti.

Modello 231

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, rev. 5 del 15/12/2023. Organismo di Vigilanza collegiale.

Whistleblowing

Canali interni attivi dal 14/12/2023 (D.Lgs. 24/2023). Tutela del segnalante e gestione strutturata delle segnalazioni.

La roadmap di sostenibilità al 2026

E	Clima — riduzione -5% tCO₂e	Conversione forniture ad elettricità 100% rinnovabile; sostituzione progressiva del riscaldamento a gas; sperimentazione HVO su mezzi diesel.
E	Energia — efficienza operativa	Prosecuzione del programma di sostituzione cespiti obsoleti con modelli a minor consumo; monitoraggio delle performance del fotovoltaico installato.
E	Rifiuti — mantenimento eccellenza	Conferma dell'elevato tasso di riciclo (98,5%) e ottimizzazione della filiera di recupero dei rifiuti ferrosi.
S	Welfare aziendale	Progressiva adozione di un piano welfare strutturato per impiegati e operai; prosecuzione delle politiche di flessibilità oraria.
S	Formazione continua	Mantenimento dei livelli 2025 di formazione sulla sicurezza; rafforzamento della formazione su compliance e sostenibilità.
G	Compliance e integrità	Aggiornamento annuale di Codice Etico, Modello 231 e canale Whistleblowing; formazione dei destinatari.

NOTE CONCLUSIVE

Un percorso di valore condiviso

Concludiamo questo Bilancio di Sostenibilità con un senso di profondo impegno e orgoglio. Più che una formalità, questo documento incarna i nostri valori e la dedizione verso un impatto positivo e duraturo sul pianeta e sulle persone.

Il 2025 rappresenta il punto di partenza di un percorso strutturato: i dati qui pubblicati costituiscono la baseline di riferimento rispetto a cui, negli esercizi futuri, misureremo in modo trasparente i progressi compiuti.

Continueremo a condividere il nostro percorso, i risultati, gli obiettivi e l'innovazione che guida le nostre azioni, rafforzando il legame con chi condivide i nostri valori e aspirazioni.

La Direzione

SAN GIORGIO SEIGEN S.p.A.